

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-592 del 08/02/2019
Oggetto	CAMBIO DI TITOLARITA' DI CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE CON COLLETTORE FOGNARIO PER LO SCARICO DELLE ACQUE METEORICHE. TITOLARE: Coop Alleanza 3.0 Soc. cooperativa COMUNE: VALSAMOGGIA CODICE PRATICA N. BO06T0118/18VR01
Proposta	n. PDET-AMB-2019-625 del 08/02/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno otto FEBBRAIO 2019 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.



## **AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA**

---

**OGGETTO:** CAMBIO DI TITOLARITA' DI CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE CON COLLETTORE FOGNARIO PER LO SCARICO DELLE ACQUE METEORICHE.

**TITOLARE:** Coop Alleanza 3.0 Soc. cooperativa

**COMUNE:** VALSAMOGGIA

**CODICE PRATICA N.** BO06T0118/18VR01

### **IL DIRIGENTE**

**richiamate** le seguenti norme e relativi provvedimenti che istituiscono enti ed attribuiscono funzioni e competenze in materia di demanio idrico:

- la LR n. 44/1995 e ss.mm.e ii, che istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (ARPA) e riorganizza le strutture preposte ai controlli ambientali ed alla prevenzione collettiva;
- la LR n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", che modifica la denominazione di ARPA in ARPAAE "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia" e le assegna nuove funzioni in materia di ambiente ed energia; in particolare quelle previste all'art. 16, comma 2 e all'art. 14, comma 1, lettere a) e f), di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo delle risorse idriche e dell'utilizzo del demanio idrico, precedentemente svolte dai Servizi Tecnici di Bacino regionali (STB), ai sensi dell'art. 86 e 89 del Decreto Legislativo (DLgs) N. 112/98 e dell'art. 140 e 142 della LR n. 3/1999;
- la DGR n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAAE delle funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;

- la DGR n. 2363/2016 che impartisce le prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli Artt. 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'Art. 15 comma 11 della medesima Legge;
- la DGR n. 1181/2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE proposto dal Direttore Generale dell'Agenzia con Delibera n. 70/2018 che istituisce le Aree Autorizzazioni e Concessioni con competenze sull'esercizio delle funzioni in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 90/2018 di approvazione dell'assetto organizzativo analitico dell'Agenzia con decorrenza dal 01/01/2019;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 113/2018 di incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana a Patrizia Vitali;
- la Determina del Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna n. 702/2017 concernente l'assetto organizzativo di dettaglio della Struttura, con decorrenza dal 01/09/2017;

**viste** le seguenti norme in materia di gestione dei corsi d'acqua, opere idrauliche, demanio idrico e disciplina dei procedimenti di concessione demaniali:

- Il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 e s.m.i.;
- la Legge 23 dicembre 2000, n. 388;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7;
- la Legge Regionale 6 marzo 2007, n. 4;
- la deliberazione della Giunta Regionale 18 Maggio 2009, n. 667 recante "Disciplinare tecnico per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua naturali ed artificiali e delle opere di difesa della costa nei siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)";

**considerato** che con la LR n.7/2004, si è provveduto a disciplinare il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio del titolo concessorio all'utilizzo del demanio idrico, determinando le tipologie di utilizzo e i relativi canoni da applicare;

**preso atto** che in merito agli oneri dovuti per l'utilizzo del demanio idrico la Regione Emilia Romagna ha emanato le seguenti disposizioni:

- la DGR 18 Giugno 2007, n. 895 recante "Modificazioni alla disciplina dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico ai sensi dell'art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 29 Giugno 2009, n. 913 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 11 Aprile 2011, n. 469 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 17 Febbraio 2014, n. 173 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la L.R. n. 2/2015 art. 8 recante "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico", stabilendo nuove modalità di aggiornamento, adeguamento, decorrenza e versamento dei canoni per l'utilizzo di beni del demanio idrico; nonché fissato l'importo minimo del deposito cauzionale.

Richiamata la determinazione n. 6207 del 14/06/2010 con la quale è stata rilasciata alla Ditta COOP. Adriatica S.C.A.R.L.-C.F. e P.I.00779480375- con sede legale in Comune di Castenaso, Via Circonvallazione 111, la concessione demaniale per la realizzazione di un attraversamento con collettore fognario per lo scarico delle acque meteoriche provenienti dal fabbricato e dai piazzali a servizio della struttura di proprietà della Coop, aventi recapito finale nel torrente Samoggia, in area demaniale identificata al Catasto Terreni del Comune di Bazzano al Foglio 15 Mappale 230 ed in area demaniale non censita prospiciente al Mappale 230, con scadenza 31/05/2022;

Vista l'istanza assunta agli atti con Prot.n. PGBO/2018/7994 del 04/04/2018 (procedimento n. BO06T0118/18VR01) con la quale la Società Coop Alleanza 3.0 soc. cooperativa C.F. e P.I. 03503411203 ha richiesto il cambio di titolarità della concessione in

parola a seguito di fusione societaria come risulta da atto (repertorio n.57148 del 10/12/2015);

**Considerato** che l'uso per il quale è stata richiesta la concessione di occupazione demaniale è occupazione con manufatti per scarichi di acque meteoriche ai sensi dell'art. 20 L. 7/2004, comma 3, lett. e/3, lett.f/4, secondo gli aggiornamenti delle DGR citate in premessa il cui importo è stato fissato nella determinazione n. 6207 del 14/06/2010 in Euro 450,00;

**Richiamato** inoltre il Disciplinare tecnico della determinazione n. 6207 del 14/06/2010 sopraccitata, contenente le prescrizioni idrauliche per l'esercizio della concessione, ai sensi R.D. 523/1904, allegata come parte integrante del presente atto (Allegato 1);

**verificato che** il concessionario era in regola con i versamenti dei canoni richiesti fino al 31/05/2011;

**Dato atto** che il punto 1 del deliberato della DGR 469/2011 ha previsto di estendere il criterio utilizzato per le occupazioni con linee ed infrastrutture basato sulle dimensioni del tubo e del manufatto di scarico anche agli scarichi, fissando un canone in misura fissa in base alla misura del diametro; nel caso di specie, si applica il canone di euro 230 per diametri da 316 mm. A 600 mm. ;

**Considerato** che conseguentemente il canone annuale applicabile all'occupazione in parola deve essere rideterminato da 450,00 in euro 230,00 a decorrere dall'annualità 2012;

**verificato che** sono stati effettuati i seguenti pagamenti degli oneri dovuti antecedentemente il rilascio della concessione:

- delle spese d'istruttoria di Euro 75,00;
- dei canoni pregressi di concessione per le annualità 2011-2012; 2012-2013; 2013-2014; 2014-2015; 2015-2016 2016-2017; 2017-2018 comprensivo degli interessi legali dovuti fino alla data odierna per un totale di **Euro 3.715,52** (di cui euro 3.604,50 come quota canone ed euro 111,02 quale quota interesse);
- considerato che a seguito dell'aggiornamento del canone da 450,00 euro a 230,00 la somma complessiva

effettivamente dovuta a titolo di canone per le annualità dal 2011 al 2018 risulta essere rideterminata da Euro **3.712,52** in euro **2.137,98** (di cui euro 2.062,30 come quota canone ed Euro **75,68** quale quota interesse) e di conseguenza risulta versata la maggior somma di euro **1577,53**;

**Stabilito** per effetto dell'intervenuto aggiornamento di fissare in **euro 233,53** (tenuto conto degli aggiornamenti all'indice dei prezzi al consumo accertati dall'ISTAT) il canone per l'anno **2019 da detrarre dalla** somma complessiva di euro 1577,53 ed un residuo a favore del concessionario di euro 1344,00;

**Ritenuto di** imputare la maggior somma di euro 1.344,00, versata a titolo di canoni arretrati, a valere degli oneri dovuti per le annualità successive al 2019;

**verificato che** il deposito cauzionale è già stato versato a garanzia della concessione rilasciata con Determina n.6207 del 11/06/2010 ;

**Preso atto** dell'istruttoria eseguita dal funzionario della Struttura all'uopo incaricato, come risultante dalla documentazione conservata agli atti;

**Attestata** la regolarità amministrativa;

**Visto** il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.

#### **DETERMINA**

Richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa

- 1) **di rilasciare** a favore di Società Coop Alleanza 3.0 soc. cooperativa - C.F. e P.I. 01352530396- con sede legale in Via Villanova, n. 29/7, C.A.P. 40055, Comune di Castenaso (BO) nella persona del suo legale rappresentante pro-tempore, il cambio di titolarità della concessione di occupazione di area demaniale con collettore fognario per lo scarico delle acque meteoriche provenienti dal fabbricato e dai piazzali a servizio della struttura di proprietà della Coop, aventi recapito finale nel torrente Samoggia, in area demaniale

identificata al Catasto Terreni del Comune di Bazzano al Foglio 15 Mappale 230 ed in area demaniale non censita prospiciente al Mappale 230, rilasciata con determinazione n.6207 del 14.06.2010 e relativo disciplinare di cui il presente atto costituisce variante non sostanziale;

2) di confermare la durata della concessione alla data del **31/05/2022** ed il concessionario qualora intenda protrarre la concessione di derivazione oltre il termine concesso dovrà presentare istanza di rinnovo prima della scadenza ;

3) **di stabilire** che le condizioni da osservarsi per l'utilizzo del bene demaniale, sono contenute nella determinazione n.6207 del 14.06.2010 rilasciata a Coop Adriatica S.a.r.l. e nel relativo disciplinare tecnico allegato alla presente determinazione dirigenziale **(Allegato 1)**;

4) **di stabilire** che il canone annuale per l'annualità **2019** per l'uso assimilabile a occupazione con manufatti per scarichi ed attraversamento con collettore fognario, calcolato ai sensi della L.R. n. 7/2004 e ss.mm.ii. l'art. 8 della L.R. n. 2/2015 e s.m.i., applicando il punto 1 del deliberato della DGR 469/2011 è rideterminato in € **233,53, versato anticipatamente** al ritiro del presente atto a favore di "Regione Emilia-Romagna, somme dovute utilizzo beni Dem. Idr. STB412" sul c/c postale n. 1018766509;

5) **di dare atto** che l'importo complessivo dei canoni dovuti per il periodo dal 2011 al 2018 per i motivi specificati in narrativa, venga rideterminato in Euro **2.137,98**, pertanto a fronte di versamenti effettuati risulta un residuo a favore del concessionario di euro **1.344,00**;

6) di imputare la maggior somma di euro **1.344,00** a favore del concessionario a copertura dei canoni successivi al **2019** per i quali pertanto non dovrà essere versato alcun importo fino all'esaurimento della cifra medesima;

7) **di dare atto** che il deposito cauzionale è già stato versato per la concessione oggetto di variazione;

8) **di stabilire** che i canoni annuali successivi al 2019, per l'uso concesso, saranno rivalutati automaticamente in base all'indice dei prezzi al consumo accertati dall'ISTAT e disponibili sul relativo sito istituzionale alla data del 31 dicembre di ogni anno, fatto salvo l'eventuale aggiornamento o rideterminazione dell'importo effettuato mediante apposita D.G.R., ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 2/2015;

10)**di stabilire** che la presente concessione dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle concessioni del demanio idrico;

11)**di dare** pubblicità e trasparenza alla presente concessione secondo quanto previsto dall'art. 23 Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i.

12) **di dare atto** che il responsabile del procedimento è la P.O. Gestione Demanio Idrico Ubaldo Cibin;

13) **di dare atto** che i destinatari possono proporre opposizione avverso il presente atto entro 60 giorni dalla sua notificazione al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140 e 143 del R.D. 1775/1933 e all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni, ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica;

Patrizia Vitali

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**